

SOCIETA' INFORMATICA TERRITORIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASI SIMONETTI, 20 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	01034290252
Numero Rea	BL 90719
P.I.	01034290252
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	166.894	161.203
Totale immobilizzazioni (B)	166.894	161.203
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.352	633.474
Totale crediti	700.352	633.474
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0
IV - Disponibilità liquide	285.872	819.132
Totale attivo circolante (C)	986.224	1.452.606
D) Ratei e risconti	111.923	31.196
Totale attivo	1.265.041	1.645.005
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	394.321	371.417
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.391	22.905
Totale patrimonio netto	526.712	514.322
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.920	43.903
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.581	564.857
Totale debiti	493.581	564.857
E) Ratei e risconti	137.828	491.923
Totale passivo	1.265.041	1.645.005

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.020.367	1.731.188
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.766	51.678
Totale altri ricavi e proventi	18.766	51.678
Totale valore della produzione	2.039.133	1.782.866
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.289	10.055
7) per servizi	990.072	706.314
8) per godimento di beni di terzi	67.116	50.498
9) per il personale		
a) salari e stipendi	629.348	692.087
b) oneri sociali	190.240	212.569
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.201	69.402
c) trattamento di fine rapporto	39.419	43.114
e) altri costi	38.782	26.288
Totale costi per il personale	897.789	974.058
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.204	11.201
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.204	11.201
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.204	11.201
13) altri accantonamenti	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	4.715	9.582
Totale costi della produzione	2.013.185	1.761.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.948	21.158
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.326
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.326
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.657	10.082
Totale proventi diversi dai precedenti	7.657	10.082
Totale altri proventi finanziari	7.657	13.408
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.650	13.398
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.598	34.556
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.035	11.651
imposte relative a esercizi precedenti	172	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.207	11.651
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.391	22.905

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione, ove applicabili, dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale, il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati, e l'osservazione delle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La società opera prevalentemente in qualità di affidataria diretta di prestazioni di servizi strumentali ad alto contenuto specialistico. L'attività principale si focalizza su progetti e servizi legati all'innovazione tecnologica per gli Enti Locali, all'assistenza sistemistica ed informatica in genere svolta a favore dei soci con particolare riferimento ai servizi alla sicurezza informatica, al trattamento dei dati, (adempimenti Linee Guida Agid - Regolamento Europeo 679/2016 e ruolo D.P.O. e R.T.D.) e alla gestione di sistemi informativi territoriali; altre attività rilevanti riguardano la gestione del data center di proprietà del Consorzio dei Comuni Bim Piave Belluno che eroga servizi a tutti i Comuni della provincia di Belluno, ora integrato nell'ambito del progetto S.A.D provinciale.

Supporto tecnico informatico operativo al Consorzio Bim Piave Treviso, anche relativamente a servizi cimiteriali e di mensa scolastica, nonché ai servizi legati alla sicurezza nei cantieri per Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. (in acronimo S.I.B. S.p.A.)

Il bilancio 2025, ha visto una continuità delle attività per il supporto ai soci per progetti puntuali specifici ed in particolare al Consorzio Bim Piave Belluno e alla Amministrazione provinciale con la gestione ordinaria del progetto di videosorveglianza provinciale, il supporto per la richiesta di un nuovo progetto stesso, il progetto relativo alla Misura 1.7.2. del P.N.R.R. "Rete dei servizi di facilitazione digitale" del Consorzio BIM di Belluno mentre risulta in fase di completamento l'analogo progetto attuato per conto del Consorzio BIM di Treviso. Entrambi i progetti sono in fase di rendicontazione finale

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

In questa sede si intende redigere, non avendone superato i limiti, **il bilancio in forma abbreviata (articolo 2435-bis del Codice Civile)**. Le nuove soglie dimensionali sono state modificate con D. Lgs. 125/2024, in recepimento della Direttiva 2023/2775/UE, e che risultano rispettate come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	5.500.000	1.265.041	1.645.005
Ricavi	11.000.000	2.020.367	1.731.188
Dipendenti	50	19	19

Il presente bilancio è stato redatto mantenendo lo schema originario previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 per il Conto Economico, così come modificati dal D. Lgs n. 139 del 18.08.2015.

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quinto comma, e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, la società, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del presente bilancio non è avvenuto alcun cambiamento nell'applicazione dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non si è proceduto ad alcuna correzione di errori rilevanti, sempre nel rispetto dell'OIC29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Art. 2427 n° 1: I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi. Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà

- prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale;

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I cespiti acquisiti nel contesto della cessione del ramo d'azienda da ex BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., ora S.I.B. S.p.A., avvenuta in data 16.04.2007 sono stati ammortizzati sulla base della vita utile residua dei singoli cespiti.

Così come ritenuto accettabile dall'OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti

Impianti telefonici 7,5%

Attrezzatura specifica 10%

Mobili e macchine d'ufficio 6%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	0	21.204	21.204

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria e le condizioni economiche, generali e di settore. Già negli esercizi scorsi, sono state eseguite rettifiche a mezzo del fondo svalutazione crediti in quanto, tenuto conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, si è constatato l'esistenza di crediti di dubbia esigibilità.

Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19), modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Gli eventuali debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta presenta un reddito di € 49.645 con un'imposta IRES dovuta, applicando l'aliquota del 24%, pari ad €11.915

Analogamente, ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta, applicando la nuova aliquota del 4,08% come modificata dalla L.R. n. 32/2024, è pari ad € 9.120 calcolata su un valore della produzione netta di € 223.529

Attività e passività in valuta

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, né risultano beni di terzi presso la società.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Altre informazioni

Altre informazioni

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	370.370	370.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.167	209.167
Valore di bilancio	161.203	161.203
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	26.894	26.894
Ammortamento dell'esercizio	21.204	21.204
Totale variazioni	5.690	5.690
Valore di fine esercizio		
Costo	397.264	397.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.370	230.370
Valore di bilancio	166.894	166.894

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 166.894,77 (**valore arrotondato € 166.894**) e sono così costituite:

B Il 2 Impianti e macchinari (€ 11.931,52)

Risulta iscritto il costo (€ 12.396,38) per la fornitura e l'attivazione del sistema di centralino e delle linee telefoniche al netto dell'ammortamento (€ 464,86).

Al 31.12.2025 la voce B Il 2 Impianti e macchinari risulta così composta

Impianti telefonici Euro 12.396,38 Fondo amm.to impianti telefonici Euro 464

B Il 3 Attrezzature industriali e commerciali (€ 138.366,47)

Risultano iscritti i costi sostenuti negli esercizi precedenti, in particolare nel la società ha sottoscritto una convenzione con la Provincia di Belluno e Confindustria Belluno Dolomiti per la realizzazione del progetto "Sostegno alla domanda per l'accesso alla banda Larga nelle aree di confine con le province di Trento e Bolzano. Trasformazione competitiva digitale della provincia di Belluno. Digital Innovation Hub" finanziato dal fondo comuni confinanti (l. 191/2009, e s.m.i.). Creazione e gestione di un Living lab in materia di sensoristica in provincia di Belluno CUP: F89I17000220008". Tale convenzione Living Lab aveva per oggetto l'acquisizione ed attivazione di una infrastruttura specializzata sulla sensoristica situata nel territorio del comune di Feltre dotata di tecnologie e soluzioni già allo stato dell'arte (in ottica Test Before Invest per le aziende) e da parte di Confindustria Belluno Dolomiti la disponibilità di un laboratorio in cui le aziende e le scuole possono sperimentare nuove soluzioni, progetti pilota e sviluppare nuove tecnologie da utilizzare per il monitoraggio del territorio e la raccolta dati.

L'accordo prevedeva che la società S.I.T. Srl, su incarico della Provincia di Belluno, si impegnasse ad effettuare tutte le attività amministrative legate all'acquisto delle infrastrutture, al collaudo ed all'installazione delle stesse sulla base dei contenuti del progetto redatto da Confindustria, compreso il successivo contratto di comodato d'uso gratuito delle stesse. La Provincia di Belluno si è impegnata a finanziare la realizzazione dell'impianto sia hardware che software, come da progetto approvato.

Nel rispetto dell'accordo la società ha concluso l'iter delle attività di acquisto, installazione e collaudo che si sono concluse a dicembre 2023 e al contempo ha incassato dalla Provincia le somme spese e opportunamente rendicontate (€ 161.825,15), ed iscritte a bilancio come contributi in conto impianti. La contabilizzazione dei contributi pubblici, commisurati all'ammontare del costo delle immobilizzazioni materiali, è avvenuta alla voce A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Al 31.12.2025 la voce **B II 3 Attrezzature industriali e commerciale** risulta così composta

Attrezzature	Euro	181.807,15	Fondo amm.to attrezzature	Euro	43.440,68
--------------	------	------------	---------------------------	------	-----------

B II 4 Altri beni (€ 16.596,78)

La voce **Altri Beni B II 4** è così composta

Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	Euro	5.220,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	4.917,50
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	197.841,14	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	181.546,86
Totale voce B II 4 - Altri beni	Euro	203.061,14	Totale fondo amm.to voce B II 4 - Altri beni	Euro	186.464,36

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 700.351,10 (**arrotondati a € 700.352**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio. Non sono presenti crediti di durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	605.567	52.239	657.806	657.806
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.983	13.597	40.580	40.580
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	924	1.042	1.966	1.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	633.474	66.878	700.352	700.352

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

1. **Crediti verso clienti C II 1 (€ 657.805,95):** In questa voce rientrano "crediti verso clienti" per € 72.853,30 e "fatture da emettere per prestazioni effettuate nel 2025 e da fatturare nell'esercizio successivo" per € 595.783,33. Nei precedenti esercizi, considerando di difficile esigibilità i crediti commerciali nei confronti di un socio, si è ritenuto necessario procedere con la puntuale

svalutazione dello stesso mediante iscrizione dell'accantonamento al relativo fondo svalutazione crediti per € 10.830,68. Alla data di chiusura del presente bilancio, il credito risulta ancora iscritto così come anche il relativo fondo rettificativo.

2. *Crediti tributari C II 5 bis (€ 40.579,28)*: si tratta dei seguenti crediti d'imposta che verranno recuperati in occasione delle liquidazioni dei singoli tributi, mediante compensazione orizzontale o verticale

Erario c/IVA	24.574,00
Erario c/acconto IRAP	9.132,00
Erario c/acconto IRES	4.671,00
Ritenute su int attivi	1.990,91
Erario c/ant imposta sostitutiva riv. TFR	211,37
TOTALE CREDITI TRIBUTARI - C II 5 bis	40.579,28

3. *Crediti v/altri C II 5 quater (€ 1.965,87)*:

Anticipi per acquisti diversi	782,01
INAIL	242,34
Depositi cauzionali per utenze	21,52
Depositi cauzionali	920,00
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI - C II 5 quater	1.965,87

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 n° 6 Suddivisione dei crediti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Operando esclusivamente nei confronti dei soci o comunque di enti pubblici locali, i crediti della società sono localizzati in ambito nazionale

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	657.806	657.806
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.580	40.580
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.966	1.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	700.352	700.352

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 285.872,59 (**valore arrotondato € 285.872**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	819.052	(533.213)	285.839
Denaro e altri valori in cassa	80	(47)	33
Totale disponibilità liquide	819.132	(533.260)	285.872

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la voce *C IV 1 Depositi bancari e postali*, oltre al saldo del conto corrente bancario alla data di chiusura del bilancio, (€ 284.819,56), comprende il valore delle somme disponibili su due carte prepagate (€ 576,01 ed € 443,40) che vengono utilizzate dagli amministratori per pagamenti di alcune forniture.

La diminuzione del saldo dei depositi bancari rispetto al 31.12.2024 è dovuta al differimento della fatturazione dei saldi di competenza dell'esercizio ai primi mesi dell'esercizio 2026, come evidenziato dal saldo delle fatture da emettere che al 31.12.2025 è pari ad € 595.783,33.

La voce *C IV 3 Denaro e valori in cassa* comprende il valore del denaro contante depositato presso la sede sociale (€ 33,62).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo. Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio, nonché la composizione della voce dei ratei e risconti attivi, che figurano in bilancio per un importo pari a € 111.922,53 (**valore arrotondato € 111.923**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

Non sussistono al 31/12/2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.167	(2.167)	-
Risconti attivi	29.029	82.894	111.923
Totale ratei e risconti attivi	31.196	80.727	111.923

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci "ratei e risconti attivi".

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Risconti attivi - Descrizione	Importo
Canoni di assistenza software	83.585,92
Commissioni e servizi bancari	40,75
Prodotti software	94,81
Costi progetto Innovation Lab	976,67
Costi gare progetto SAD	25.730,24
Servizio rinnovo domini	1.494,14
Totale risconti attivi	111.922,53

Fra i risconti attivi risultano iscritti canoni di assistenza software e servizio di rinnovo domini di durata ultrannuale per complessivi € 2.153,18

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Non vi sono nell'esercizio in chiusura oneri finanziari imputati a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 526.712,03 (**valore arrotondato € 526.712**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	371.417	22.905	(1)		394.321
Totale altre riserve	371.417	22.905	(1)		394.321
Utile (perdita) dell'esercizio	22.905	(22.905)	12.391	12.391	12.391
Totale patrimonio netto	514.322	-	12.390	12.391	526.712

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	20.000	B	20.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	394.321	A,B,C	394.321

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	394.321		394.321
Totale	514.321		414.321
Quota non distribuibile			20.000
Residua quota distribuibile			394.321

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	--	---

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie. Invece, in merito alla distribuibilità, si precisa che

- Ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, risulta obbligatoriamente destinata ad accantonamento alla riserva legale una parte degli utili annuali fino al raggiungimento di una quota corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Tale riserva è disponibile esclusivamente a copertura delle perdite e ciò solo dopo aver utilizzato eventuali altre riserve. Gli eventuali ulteriori accantonamenti degli utili degli esercizi futuri, che comporteranno il superamento di detto limite (1/5 del capitale sociale) potranno essere liberamente distribuiti, fermo restando il vincolo di cui all'articolo sopra citato.
- La riserva straordinaria ai sensi dell'art. 2433 comma 3 del Codice civile è libera da vincoli e può essere distribuita.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	50.000	50.000

Tra gli Altri fondi B 4, nel corso dell'esercizio 2018 sono stati stanziati € 30.000 per spese necessarie all'ideazione e realizzazione di software per appalti, contratti e-procurement ed elenco operatori economici, oltre al Sistema PA, a supporto di tutti i soci che saranno disponibili per nuovi investimenti.

Nel medesimo fondo, nell'esercizio 2020 erano stati accantonati ulteriori € 5.000 per far fronte a eventuali contenziosi o vertenze legali allora potenzialmente emergenti. Nel corso dell'esercizio 2024, a seguito della definizione delle controversie e del venir meno delle condizioni che avevano giustificato l'accantonamento, si è provveduto alla rettifica del fondo per l'importo accantonato nel 2020.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 20.000, tale accantonamento è stato effettuato a fronte di rischi e oneri solo potenziali, correlati ad alcuni progetti attualmente in fase di sperimentazione, per i quali, pur non essendo al momento configurabili obbligazioni certe né determinabili con precisione nell'ammontare e nel momento di manifestazione, sussiste la possibilità che si rendano necessari costi non integralmente coperti da corrispondenti entrate, trattandosi di attività non ancora stabilmente a regime.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 56.919,90 (**valore arrotondato € 56.920**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	43.903
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.318
Utilizzo nell'esercizio	5.301
Altre variazioni	0
Totale variazioni	13.017
Valore di fine esercizio	56.920

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la maggior parte dei dipendenti il trattamento di fine rapporto viene versato ai fondi di previdenza privati (fondo Pegaso, fondo Alleata previdenza e fondo solidarietà Veneto), il cui importo a debito del 4° trimestre 2025 è indicato alla voce *D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*.

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei debiti.

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 493.580,85 (**arrotondati a € 493.581**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente. Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	4.880	4.880	4.880
Debiti verso fornitori	299.324	(17.688)	281.636	281.636
Debiti tributari	44.129	2.690	46.819	46.819
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.364	(14.190)	49.174	49.174
Altri debiti	158.040	(46.968)	111.072	111.072
Totale debiti	564.857	(71.276)	493.581	493.581

1. *Acconti (D 6) € 4.880,00*: è stato iscritto un debito verso un cliente per degli anticipi ricevuti per servizi resi e ancora da fatturare
2. *Debiti verso fornitori (D 7) € 281.635,92*: sono costituiti da debiti per fatture già ricevute (€ 121.499,73) e per fatture da ricevere (€ 160.136,19).
3. *Debiti tributari (D 12) € 46.819,46*: sono costituiti da passività per imposte certe e determinate. In particolare sono stati contabilizzati:

Descrizione	Importo
Erario c/rit. lavoro dipendente	20.310,94
Erario c/rit. lavoro autonomo	4.550,00
Erario c/IRES	11.915,00
Erario c/IRAP	9.120,00
Erario c/rit. amministratori	681,79
Erario c/o imp sostitutiva riv. TFR	241,73
Totale debiti tributari (D 12)	46.819,46

4. *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13) € 49.173,69*

Descrizione	Importo
INPS	30.743,12
INPS amministratori	462,00
Fondo Pegaso	3.974,99
Fondo Alleata Previdenza	112,68
Fondo Solidarietà Veneto	1.932,01
Fondo contributi su ferie e permessi	11.948,89
Totale debiti verso istituti prev. (D 13)	49.173,69

5. *Altri debiti (D 14) € 111.071,78*

Descrizione	Importo
Ratei ferie dipendenti	42.181,04
Personale c/retribuzioni	36.486,96
Personale c/welfare	23.163,40
Personale c/liquidazione	7.100,90
Amministratori c/compensi	1.867,80

Debitori diversi	70,12
Sindacati c/trattenute	201,56
Totale altri debiti (D 14)	111.071.78

Suddivisione dei debiti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	4.880	4.880
Debiti verso fornitori	281.636	281.636
Debiti tributari	46.819	46.819
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.174	49.174
Altri debiti	111.072	111.072
Debiti	493.581	493.581

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	493.581	493.581

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti effettuati dai soci della società:

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n°4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si precisa che i ratei e i risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 137.828,21 (valore arrotondato € 137.828).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.000	(9.906)	94
Risconti passivi	481.923	(344.189)	137.734
Totale ratei e risconti passivi	491.923	(354.095)	137.828

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci "ratei e risconti passivi".

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Ratei passivi - Descrizione	Importo
Spese di rappresentanza (rimborso Zardet)	93,50
Totale ratei passivi	93,50

Si tratta di risconti passivi a medio/lungo termine (€ 137.551,37) legati a contributi in c/impianto, per cespiti acquistati, la cui contabilizzazione con il metodo indiretto è legata alla durata di vita utile del bene ammortizzato.

Risconti passivi - Descrizione	Importo
Contributi c/impianti L. 178/2021 - acquisti 2021	123,25
Contributi c/impianti L. 178/2021 - acquisti 2022	60,08
Contributo c/impianti - progetto Living Lab SIT/Provincia /Confindustria	137.551,38
Totale risconti passivi	137.734,71

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.020.367	1.731.188	289.179
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	18.766	51.678	(32.912)
Totali	2.039.133	1.782.866	256.267

L'incremento dei ricavi è determinato prevalentemente dalla fatturazione dei servizi inerenti i progetti di "Facilitazione digitale" Misura PNRR 1.7.2 PNRR. Il progetto affidatoci da Consorzio BIM Piave di Belluno si è concluso nel mese di dicembre 2025 con la fatturazione del saldo. Analogo progetto, avviato nell'ambito del territorio della Marca Trevigiana e affidatoci dal Consorzio BIM Piave di Treviso, è ancora in fase di completamento ed andrà a concludersi entro il 30 aprile 2026.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.289	10.055	2.234
7) per servizi	990.072	706.314	283.758
8) per godimento di beni di terzi	67.116	50.498	16.618
9.a) salari e stipendi	629.348	692.087	(62.739)
9.b) oneri sociali	190.240	212.569	(22.329)
9.c) trattamento di fine rapporto	39.419	43.114	(3.695)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	38.782	26.288	12.494
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.204	11.201	10.003
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	20.000	0	20.000
14) oneri diversi di gestione	4.715	9.582	(4.867)
Totali	2.013.185	1.761.708	251.477

L'incremento dei costi della produzione è sostanzialmente dovuto ai maggiori costi per servizi che, rispetto all'anno precedente sono aumentati di € 283.758. Tale incremento è da ricondurre ai costi sostenuti per il supporto affidato a soggetti terzi nell'ambito dei due progetti di "Facilitazione digitale" Misura PNRR 1.7.2. Il costo trova compensazione nell'incremento dei ricavi ed al cui commento si rimanda.

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
CARBURANTI E LUBRIF. VETTURE	8.299
BENI NON SUP.A 516,46E	2.711
CANCELLERIA VARIA	1.205
MATERIALI DI CONSUMO	77

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	(3)
Totali	12.289

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
CANONI DI ASSISTENZA SOFTWARE	294.745
COSTI GARE PROGETTO S.A.D.	174.416
SUPP. PROGETTO 1.7.2 CONS BL	129.088
SUPP. PROGETTO 1.7.2 CONS TV	95.221
CONSULENZE TECNICHE	60.805
SERVIZI E PRESTAZIONI	42.050
COMPENSI AMMINISTRATORI	23.093
ASSICURAZIONI	19.887
MENSE AZIENDALI	18.405
QUOTA SERVIZI IMMOBILIARI	17.965
COMPENSI OCCASIONALI	15.000
INSERZIONI E STAMPATI PUBBLIC.	13.650
TENUTA LIBRI PAGA	9.097
RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI	8.728
SPESE RAPPRESENTANZA DED. 75%	7.924
CONSULENZE COMMERCIALISTI	7.644
ENERGIA ELETTRICA	7.082
ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE	6.789
CONSULENZE PROFESSIONALI	5.742
PRODOTTI SOFTWARE	5.680
REVISIONI CONTABILI	4.992
INPS AMMINISTRATORI	3.695
SERVIZI LEGALMAIL E CERTIFICATI	2.670
SPESE TELEFONICHE DED. 80%	1.889
SERVIZI GESTIONE WELFARE	1.813
SERVIZIO RINNOVO DOMINI	1.763
SPESE TELEF.CELLULARE DED. 80%	1.757

COSTI PROGETTO INNOVATION LAB TV	977
SPESE ISTRUTTORIA PRATICHE	974
ASSICURAZIONI VETTURE	795
SPESE PER VISITE MEDICHE	511
CONSULENZE LEGALI	478
COMMISSIONI, SERVIZI BANCARI E SPESE	470
SPESE DI VIAGGIO E TRASFERIMENTI	464
AUTOSTRADE VETTURE	427
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	419
RIMBORSI SPESE A CONSULENTI	394
ALBERGHI	243
ACQUA	189
SPESE VARIE VETTURE	160
SPESE COMMERCIALI VARIE	159
PARCHEGGI E GARAGES	69
POSTALI	13
DEPLIANTS E MATERIALE PUBBLICITARIO	250
FOTO. SVILUPPI E STAMPE	1.490
Totali	990.072

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI/STAMPANTI	23.929
LOCAZIONE IMMOBILI	20.537
NOLEGGIO AUTOVETTURE	16.926
NOLEGGI	5.724
Totali	67.116

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
OMAGGI E REGALIE COMMERCIALI	1.901
IMPOSTE DI BOLLO	509
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	465
IMPOSTE CAMERALI	422
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	339
TASSE E CC.GG.	310
LIBRI E RIVISTE	280
TASSE DI CIRCOLAZIONE VETTURE	273
IMPOSTE DI REGISTRO	97
COSTI DI ALTRI ESERCIZI	52
VALORI BOLLATI E CC.GG.	32
VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	25
MULTE E SANZIONI INDEDUCIBILI	11
Totali	4.716

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	3.326	(3.326)
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	7.657	10.082	(2.425)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	7	10	(3)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	7.650	13.398	(5.748)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A tal riguardo non si rileva alcun elemento significativo o eccezionale di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

I proventi finanziari si riferiscono alla maturazione degli interessi attivi sulla giacenza di conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	11.915	5.563	6.352
IRAP	9.120	6.088	3.032
Totali	21.035	11.651	9.384

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Tipologia	Numero medio
TOTALE IMPIEGATI TECNICI E AMMINISTRATIVI	15,21
TOTALE QUADRI	0,50
TOTALE DIRIGENTI	0,58
TOTALE NUMERO MEDIO DIPENDENTI	16,29

Al 31.12.2025 il totale dl personale dipendente è pari a 19 unità Mentre il numero di dipendenti medio è pari a 16,29 unità, calcolato considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time) e la permanenza su base annua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società ha corrisposto agli amministratori un compenso lordo di € 23.093,28, a cui vanno sommati gli oneri previdenziali a carico della società, € 3.695,04, nonché i rimborsi spese € 8.728,41.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

Al revisore contabile dott. Mario De Poli è stato corrisposto un compenso pari ad € 4.992,00, importo comprensivo della C.N.P.A.D.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate

Per le informazioni specificatamente richieste da tale punto dell'art. 2427 del Codice Civile si rinvia alla Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato

Patrimoniale Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La continuità nelle prestazioni di servizi offerti ai soci e le commesse in corso, permettono di prevedere una gestione sostanzialmente coincidente, nei vari rapporti tra le variabili economiche, con quanto già espresso nei bilanci precedenti. Per maggior dettaglio si rinvia, anche in questo caso, alla relazione sulla gestione

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Art. 2427 n° 22 sexies Impresa che redige il bilancio consolidato.

La società, non appartenendo ad un gruppo non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risultano alla chiusura dell'esercizio operazioni in corso relative a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 4 agosto 2017, n. 124) all'articolo 1, commi 125-129 prevede, a decorrere dal 2018, specifici obblighi di trasparenza a carico di imprese ed associazioni beneficiarie di contributi e sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo. Le imprese che ricevono *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti* e comunque *vantaggi economici di qualunque genere* dalle pubbliche amministrazioni e soggetti assimilati sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si sottolinea che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

In merito a quanto segnalato nel paragrafo precedente, si attesta che la Società nel corso del 2025 non è stata beneficiaria di contributi, agevolazioni fiscali e garanzie, diversi da quanto eventualmente oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione trasparenza a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

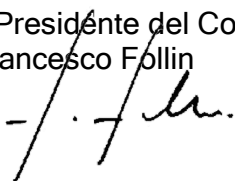
Poiché il Consiglio di Amministrazione per maggior informativa ha ritenuto opportuno redigere la relazione sulla gestione, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, in tale elaborato verranno le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Follin



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016